

L'Associazione Culturale Euritmica - Udine

Presenta/presents

UDIN & JAZZ

JAZZ AGAINST THE MACHINE

INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL
UDINE
10 - 18
LUGLIO
2023
33rd EDITION

PREVENDITA
ticketone⁺
VIVATICKET

INFORMAZIONI
Euritmica associazione culturale
via Caterina Percoto 2, Udine
t. 0432 1720214 - tickets@euritmica.it
www.euritmica.it

euritmica
associazione culturale

Udin&Jazz

International Jazz Festival

33^a Edizione / Edition

Jazz Against the Machine

UDINE

10 >18 luglio 2023 / July 10>18

con il patrocinio ed il sostegno di

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Comune di Udine
PromoTurismo FVG
Fondazione FRIULI
CCIAA di Udine

Main Sponsor

Reale Mutua Assicurazioni Franz e Dilena
Bcc - Banca di Udine
Lega Coop Udine

Partnership

Conservatorio Jacopo Tomadini Udine
Conservatorio Giuseppe Tartini Trieste
FVG Orchestra
ISIS Bassa Friulana - Polo Liceale Albert Einstein Cervignano del Friuli
Liceo Scientifico Niccolò Copernico Udine
ISIS Arturo Malignani Udine
Università delle Liberetà Udine
Festival Jazz à Vienne (F)
Kulturno umetniško društvo "Zvočni izviri" Nova Gorica
Cinemazero
Vicino/Lontano
Consolato Onorario Brasiliano Friuli Venezia Giulia
Raízes do Brasil
Ararajuba onlus
Spazio 35 Udine
Associazione Time for Africa Udine
MidJ – Associazione Musicisti Italiani di Jazz
Associazione Culturale Live@Home

Technical partner

Bliz Auto Tavagnacco
Udine Chiavi in Mano
Lorenzo Cerneaz Pianoforti / Steinway&Sons
Music Team
Groove Factory
Casa della Contadinanza
Giangio Garden
Osteria La Ghiacciaia
Parrocchia Via R. Di Giusto Udine
Comunità Nove Udine – Cooperativa Sociale Itaca
Angolo della Musica
Libreria Universitaria Cluf
Libreria Kobo Shop
Shake Edizioni

Media Partner

Rai Radio 1 / Rai Radio 3 / Rai FVG
Radio Popolare
Messaggero Veneto
instArt / A Proposito di Jazz
Radio Onde Furlane

UDIN&JAZZ 2023 – 33^a Edizione

International Jazz Festival

JAZZ AGAINST THE MACHINE

Nove giorni di pura passione musicale con 110 artisti, fra cui i grandi nomi della musica internazionale Stewart Copeland, Eliane Elias e Pat Metheny

25 appuntamenti fra concerti, incontri, laboratori e tavole rotonde, nel Festival che celebra l'inesauribile ricchezza dell'umanità, attraverso la forza rivoluzionaria del jazz

Alla presenza di un pubblico numeroso, è stata presentata alla Casa della Contadinanza del Castello di Udine la **33^a edizione del Festival Internazionale Udine&Jazz**, organizzato da **Euritmica**. «Ringrazio Euritmica per la coerenza, la scelta del titolo e per l'attenzione alle scuole - ha dichiarato nel suo intervento l'**Assessore alla Cultura, Federico Pirone**, in rappresentanza del **Comune di Udine** - la città di Udine si sente orgogliosamente aperta, internazionale e curiosa ed è pronta a riprendere un filone che, attraverso la cultura e la musica, sarà in grado di esercitare un senso di cittadinanza senza confini».

La vicepresidente della rete d'impresa alberghiera "**Udine chiavi in mano**", **Giuliana Ganzini** ha affermato: «siamo onorati di essere qui al tavolo dei relatori. La nostra nuova organizzazione ci permette di dare supporto e rafforzare la collaborazione con il vostro Festival, con l'impegno di creare pacchetti e facilitare chi arriva a Udine per lavoro e magari avrà piacere di fermarsi per gli eventi».

«Si potrebbe dire che ricominciamo da 33, evocando un adorabile film del tenero Troisi - ha esordito sorridendo il **direttore artistico del Festival, Giancarlo Velliscig** - Udine&Jazz, infatti, non ricomincia da zero, come di solito si definiscono le ripartenze, ma dalla storia di 32 edizioni di un festival che ha saputo ritagliarsi un'autorevole collocazione tra i punti fermi del jazz nazionale».

«Per fare progettazione culturale - ha spiegato **Silvia Colle, responsabile del progetto Jazz Sessions - Euritmica per le scuole**, che ha illustrato anche gli eventi collaterali - oggi bisogna lavorare insieme e, per questo, negli eventi collaterali del festival sono coinvolti attivamente musicisti, educatori, giornalisti, critici e amministratori pubblici chiamati a collaborare per costruire un servizio culturale alla comunità».

In collegamento video, inoltre, è intervenuto **Max De Tomassi di Radio 1 Rai**, media partner ufficiale dell'evento, con Radio3 e Rai Fvg. Non ha potuto essere presente per motivi di salute **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione Friuli - da sempre vicina ad Euritmica e alle sue iniziative - che ha mandato il suo saluto e un in bocca al lupo a questa nuova edizione.

Il Festival, in programma dal **10 al 18 luglio**, offrirà alla città di Udine e alla regione intera circa 25 appuntamenti, fra location storiche e siti periferici, dove si terranno concerti, incontri, laboratori e proiezioni che coinvolgeranno oltre **110 artisti da 12 Paesi del mondo**, 40 addetti e una cinquantina fra volontari e studenti, **con la presenza della più qualificata stampa del settore**.

Grandi nomi internazionali faranno tappa a Udine - fra le poche e selezionatissime date in Italia - durante le 9 giornate del festival: **Stewart Copeland**, batterista, compositore e fondatore dei **Police**, si esibirà nel Piazzale del Castello il 12 luglio, prima data del suo tour europeo, con una straordinaria esperienza che propone **i più grandi successi della band** riarrangiati da Copeland in chiave orchestrale. Nel cast, anche il chitarrista di origini friulane, Gianni Rojatti e il bassista Alessandro Turchet, affiancati per l'occasione dalla prestigiosa **FVG Orchestra**, formazione recentemente annoverata dal Ministero della Cultura tra le migliori in Italia.

Altra presenza eccellente, il 18 luglio, sarà quella del pluripremiato chitarrista americano **Pat Metheny**, con il suo recente progetto **Side Eye** realizzato con talentuosi musicisti emergenti.

Due le star della **notte brasiliana**: **Amaro Freitas**, giovane e prodigioso pianista, e la carismatica vocalist e pianista **Eliane Elias**, reduce dalla vittoria ai Grammy 2022.

Il 10 luglio, all'apertura ufficiale del festival, si terrà il talk "**Jazz Against The Machine**" che andrà a sviscerare il sottotitolo scelto per questa edizione. In programma anche il concerto della **Jazz**

Bigband Graz dedicato alla musica e alla cultura armena con una guest star: il vocalist e percussionista di fama mondiale **Arto Tunçboyacıyan**.

Durante il festival, il pubblico potrà ascoltare formazioni jazz nazionali e regionali, tra le quali: **Roberto Ottaviano Eternal Love 5et**, **Dario Carnovale trio feat. Flavio Boltro**; **Claudio Cojaniz**; **Massimo De Mattia** e **Giorgio Pacorig, Soul System, GreenTea inFusion** e la **Zerorchestra**.

Interessante la presenza di giovani astri nascenti del jazz internazionale, quali **Lakecia Benjamin, sassofonista newyorkese** (17 luglio); **Mark Lettieri**, funambolico chitarrista, colonna portante degli Snarky Puppy (13 luglio); **Matteo Mancuso**, enfant prodige della chitarra (14 luglio); **Ludovica Burtone**, violinista di origini udinesi residente a NYC (13 luglio).

Udin&Jazz estende i suoi orizzonti ben oltre i confini locali, realizzando progetti con festival e realtà europee e inviando giovani musicisti in residenze artistiche all'estero per momenti di crescita formativa e professionale. Anche in queste occasioni, Udine si pone al centro dei grandi circuiti europei del turismo culturale e artistico. All'Incontro **Jazzupgrade** (14 luglio) studenti e addetti ai lavori racconteranno l'esperienza di un campus di alta formazione musicale internazionale.

Questo e altri momenti, fanno parte di **Udin&Jazz talk** e **Udin&Jazz(in)book**, eventi collaterali strutturati secondo una logica che affronta sfaccettature diverse dell'anima jazz contemporanea. Fra i libri che verranno presentati, ricordiamo: **Il Jazz e i mondi di Guido Michelone** (12 luglio); la mini collana edita da Shake edizioni dedicata al grande **poeta e intellettuale afroamericano Amiri Baraka**, ospite di Udin&Jazz nel 2008 (13 luglio) e **Sonosuono di Matteo Cimenti** (17 luglio).

Dedicati agli studenti i **workshop Jazz Sessions** per i **PCTO** e il concerto di pianoforte partecipato di **Agnese Toniutti** per famiglie e bambini (15 luglio).

Da non perdere, dal **12 al 18 luglio**: alle 12.00, gli **Udin&Jazz Daily Special** alla Ghiacciaia, aperitivi jazz con chiacchierate musicali, e le speciali dirette da Udine di "**Torcida**", il programma sportivo e musicale dell'estate della rete ammiraglia Rai, condotto da **Max De Tomassi**, (presentatore ufficiale dei concerti del festival).

"Credo che la storia dei 32 anni di lavoro sia lì a dimostrare la qualità e la progettualità innovativa del festival e di quello che Euritmica sa fare - conclude Velliscig - ricominciare ora da 33 sarà l'ennesima sfida. Per questo, voglio ringraziare chi ci sostiene e ci è vicino da sempre. Un grazie speciale ai ragazzi che si incuriosiscono del nostro progetto, forse inconsapevoli beneficiari di quella apertura mentale di chi segue e ama il jazz, necessaria e indispensabile a ispirare i rapporti umani e a indirizzare il futuro dell'umanità, molto più di un' algoritmica intelligenza artificiale che vorrebbe privare il mondo delle sue emozioni, dei suoi amori, dei suoi difetti e dei suoi limiti, e dunque della sua essenza umana. E allora... Jazz against the machine!"

Udin&Jazz 2023 – 33ª edizione

Direttore **Artistico**: Giancarlo Velliscig

Coordinamento **Organizzativo**: Angela Di Francescantonio angela@euritmica.it

Eventi **Collaterali** e **PCTO**: Silvia Colle silvia@euritmica.it

Responsabile **Comunicazione**: Marina Tuni +39 339 4510118 o +39 345 6968954 marina@euritmica.it

Ufficio **Stampa**: Sabrina Vidon +39 349 3153191 press@euritmica.it

Social Media Manager: Fosca Pozzar Colinassi

Logistica e Produzione: Alessio Velliscig, Domenico Dragotti, Giuliano Velliscig

Illustrazioni: Massimiliano Gosparini

Realizzazioni **Grafiche**: Cinzia Pascutto

#euritmicasocial: [Pagina Facebook Udin&Jazz](#) / [Twitter Udin&Jazz](#) / [Instagram Udin&Jazz](#) / [Canale YouTube euritmicavideo](#) / [Instagram Euritmica](#) / [Pagina Facebook Euritmica](#)

Programma

lunedì 10 luglio

ore 09:30 Groove Factory, Martignacco

WORKSHOP PCTO / 1

Progetto Jazz Sessions – Euritmica per le Scuole

Formazione professionale per l'inserimento dei giovani studenti nel mondo della musica e dell'organizzazione di eventi live nell'ambito dei percorsi PCTO a cura di Euritmica

Jazz learning

ore 18:30 Loggia del Lionello

Udin&Jazz talk

JAZZ AGAINST THE MACHINE

Incontro sul ruolo dell'arte e della musica dal vivo nello sviluppo dell'umanità dell'era digitale

Con la partecipazione di:

Marco Pacini giornalista e scrittore

Angelo Floramo, docente e medievista, scrittore

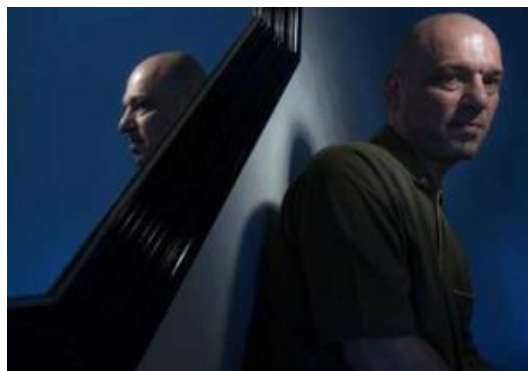
Claudio Donà, critico, docente di Storia del Jazz al Conservatorio di Rovigo, produttore discografico

Giancarlo Velliscig, direttore artistico Udin&Jazz

Modera Andrea Ioime, giornalista e critico musicale

ore 21:30 Corte Morpurgo

JAZZ BIG BAND GRAZ & GUESTS – ARMENIAN SPIRIT



Horst-Michael Schaffer, *vocals, trumpet* / Heinrich von Kalnein, *reeds* / Karen Asatryan, *keyboards* / Thomas Wilding, *bass* / Tom Stabler, *drums*

Special guests: Arto Tunçboyacıyan, percussion, vocals / Bella Ghazaryan, *voice*

Per oltre dieci anni la JBBG (Jazz Bigband Graz), acclamata a livello internazionale, ha fatto parlare di sé per il suo sound geniale e unico che si colloca tra jazz, pop, minimalismo, world music, con una spiccata attitudine jazzistica. Attualmente, presenta un nuovo progetto che attinge dal mondo compositivo dei due esperti leader e del nuovo

musicista dell'ensemble, il tastierista armeno Karen Asatryan, che per l'occasione sarà affiancato dallo straordinario percussionista e vocalist Arto Tunçboyacıyan e dalla affascinante voce di Bella Ghazaryan. La serata sarà quindi dedicata alla scoperta della straordinaria ricchezza della musica armena.

Il jazz dei mondi.

martedì 11 luglio

ore 09:30 Groove Factory, Martignacco

WORKSHOP JAZZ SESSIONS / 2

Progetto Jazz Sessions – Euritmica per le Scuole

Formazione professionale per l'inserimento dei giovani studenti nel mondo della musica e dell'organizzazione di eventi live nell'ambito dei percorsi PCTO a cura di Euritmica

Jazz learning

ore 20:00 via R. Di Giusto - Area Parrocchiale

Udin&Jazz talk

I LUOGHI DELLA MUSICA IN CITTÀ

Dibattito: visioni, proiezioni, prospettive, progetti intorno agli spazi culturali e alle architetture dedicate alla musica in città

Con la partecipazione di:

Federico Pirone, Ivano Marchiol, Chiara Dazzan – Assessori del Comune di Udine

Giancarlo Velliscig, presidente di Euritmica

Modera Oscar d'Agostino – caporedattore delle pagine culturali del Messaggero Veneto

segue

ore 21:30

SOUL SYSTEM Quartet



Piero Cozzi, sax / Mauro Costantini, piano / Andrea Pivetta, drums / Federico Luciani, percussion

Il Soul System Quartet è una formazione collaudata da ormai quasi 10 anni e propone un repertorio che fa riferimento al soul-jazz degli anni '60, che affonda le sue radici nell'hard bop, con influenze rhythm&blues. I temi di Horace Silver, Nat Adderley, Joe Zawinul, Lee Morgan e molti altri fanno da colonna portante ad una *happy music* raffinata e coinvolgente, che si lascia piacevolmente contaminare anche da sonorità etniche e funky e dove il timbro caldo e ricco di armoniche dell'organo Hammond definisce il sound e indica la direzione del gruppo.

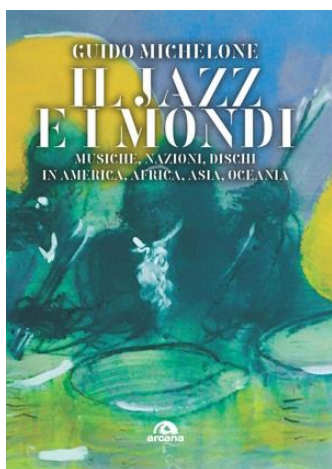
Emotional powerful music

mercoledì 12 luglio

ore 18:00 Spazio 35, via C. Percoto

Udin&Jazz (in) book

IL JAZZ E I MONDI *Musiche, nazioni, dischi in America, Africa, Asia, Oceania*



Guido Michelone presenta il suo libro (Arcana Ed.) e dialoga con Max De Tomassi, Radio 1 Rai

In questo libro l'autore, memore dei viaggi compiuti negli ultimi vent'anni tra Usa e Brasile, Giappone e Canada, Nord Africa e Medioriente – oltre i numerosi incontri lungo lo Stivale con jazzisti da ogni continente – tratteggia una serie di ministorie del jazz in Mondi sia familiari sia insospettabili, ma che, proprio per la loro natura plateale e arcinota o, al contrario, misteriosa e appartata, riserveranno a tutti grandi sorprese. Guido Michelone è docente di Storia della Musica Afroamericana al Master in Comunicazione Musicale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, titolare della cattedra di Storia, Analisi ed Estetica della Musica Jazz e Afroamericana presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria, dove è anche responsabile della Master Class in Storia della Popular Music. Ha scritto o curato una quarantina di libri.

segue
ore 19:00

CLAUDIO COJANIZ "Black"



Claudio Cojaniz, *piano* feat. Mattia Magatelli, *doublebass* / Carmelo Graceffa, *drums*

Cojaniz, musicista dalle numerose esperienze che spaziano dall'esecuzione con il piano solo alle big band, dalle partiture per organo alle composizioni per il cinema e la tv, torna alle origini con il suo ultimo album "Black" (Caligola Records).

In questo progetto, il pianista friulano sembra voler riunire le sue numerose esperienze dando loro una forma musicale più intima, arricchita di toni riflessivi e sviluppi armonici declinati in sfumature cromatiche di grande leggerezza. I brani proposti, tutte composizioni originali di Cojaniz, sono un compendio di accenti classici e latini, con suggestioni blues e afroamericane che regalano atmosfere fluide e avvolgenti con una particolare attenzione rivolta alla melodia e alla cantabilità.

Il progetto vede la collaborazione di Mattia Magatelli al contrabbasso, ormai abituè in collaborazioni internazionali, e l'eccentrico batterista del trio di Gianni Gebbia, Carmelo Graceffa.

Jazz vibrante

ore 21:30 Piazzale del Castello di Udine

STEWART COPELAND & FVG ORCHESTRA

"Stewart Copeland Police Deranged for Orchestra" *prima data europea*

Stewart Copeland, *drums, guitar, conductor* / Troy Miller, *conductor* / Laise Sanches, *vocals* / Raquel Brown, *vocals* / Sarah-Jane Wijdenbosch, *vocals* / Vittorio Cosma, *keyboard* / Gianni Rojatti, *guitar*



"Stewart Copeland Police Deranged for Orchestra" è la straordinaria esperienza orchestrale che racconta in musica l'epica ascesa della lunghissima carriera della rockstar che ha attraversato oltre quattro decenni.

Stewart Copeland è una figura unica nel panorama musicale mondiale: noto come fondatore dei Police, la band che dagli anni '80 ai giorni nostri rappresenta una forza propulsiva della musica rock, il batterista inglese è anche compositore esperto e prolifico di opera, balletto e musica orchestrale.

Questo concerto è un unicum - *one-night-only* - in quanto Copeland ha scelto di farsi accompagnare in questo breve tour, che parte proprio da Udine, da un'orchestra residente, in questo caso la prestigiosa FVG Orchestra, regalando quindi un'esperienza irripetibile che vede lo stesso Copeland alla batteria, accompagnato da tre vocalist, i friulani Gianni Rojatti alla chitarra e Alessandro Turchet al basso,

per un'immersione totale nei più grandi successi dei Police, tra cui "Roxanne", "Don't Stand So Close to Me" e "Message in a Bottle".

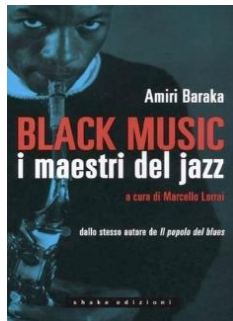
Legends

giovedì 13 luglio

ore 18:00 Loggia del Lionello

Udin&Jazz(in) book

A SESSANT'ANNI DA "IL POPOLO DEL BLUES" (1963): L'EREDITÀ DI AMIRI BARAKA



Marcello Lorrai, giornalista, scrittore e conduttore radiofonico presenta la mini collana dedicata ad Amiri Baraka, uno dei massimi poeti e intellettuali afroamericani del Novecento, edita da Shake Edizioni
In dialogo con Flavio Massarutto, scrittore e critico musicale

ore 20:00 Corte Morpurgo

LUDOVICA BURTONE 4et "Sparks"



Ludovica Burtone, *violin, compositions* / Emanuele Filippi, *piano* / Alessio Zoratto, *doublebass* / Luca Colussi, *drums*

Ludovica Burtone è una violinista italiana con sede a NYC dotata di una inesauribile vena compositiva e un'incomparabile ricchezza di esperienze musicali e collaborazioni con autentiche icone quali Jon Batiste, Mary Halvorson, Dream Theater ed altri. "Sparks", scintille" (quelle del fuoco), è il titolo del suo album di debutto, rilasciato lo scorso marzo, che presenterà sul palco di U&J. Ludovica ha così inteso tributare un omaggio alla sua famiglia materna, che nel paesino friulano d'origine era soprannominata "falischis", scintille appunto.

L'album è una testimonianza artistica densa di significato personale che racconta musicalmente il suo viaggio dall'Italia agli Stati Uniti, dove vive. Una musica visionaria ma profondamente accessibile, personale ma universale, complessa e allo stesso tempo semplice.

Scintille di jazz

ore 21:30 Piazza Libertà

MARK LETTIERI GROUP



Mark Lettieri, *guitar, baritone guitar* / Eoin Walsh, *bass* / Jason Thomas, *drums* / Daniel Porter- *keyboards*

Mark Lettieri è un chitarrista californiano dal talento multiforme e funambolico, oltre ad essere un valente compositore, produttore e insegnante. Colonna portante del collettivo musicale degli Snarky Puppy e di The Fearless Flyers (costola della band di culto Vulfpeck) Lettieri vanta collaborazioni con David Crosby, Erykah Badu, 50 Cent, Eminem, Snoop Dogg, Lalah Hathaway.

Virtuoso della chitarra baritona, ha pubblicato sei album da leader e "Deep: The Baritone Sessions, Vol. 2" ha ricevuto una candidatura ai Grammy Awards come miglior album strumentale contemporaneo, la sua prima nomination come artista solista. Groove esplosivo, sonorità funk tiratissime, fusion, e rock, questi gli

ingredienti di un concerto che non mancherà di stupire e avvincere il pubblico che lo conosce anche grazie alla sua vivace presenza sui social media, dove Lettieri gode di un'enorme popolarità che gli ha permesso di far conoscere i suoi dischi in tutto il mondo e creare interesse fra tutti gli appassionati di musica strumentale.

Udine Funky Town!

venerdì 14 luglio

ore 18:00 Loggia del Lionello

Udin&Jazz talk

JAZZ UPGRADE

Jazz a Vienne e Udin&Jazz – Il campus di alta formazione musicale internazionale, come esempio della necessaria collaborazione e scambio per lo sviluppo della creatività giovanile e di un linguaggio musicale davvero globale.

Con: Federico Pirone – Assessore alla Cultura del Comune di Udine

Giovanni Maier, musicista e docente al Conservatorio G. Tartini Trieste

Glauco Venier, musicista e docente al Conservatorio J. Tomadini di Udine

Roberto Ottaviano, musicista e docente al Conservatorio N. Piccinni di Bari

Tomi Novak, presidente Kulturno umetniško društvo "Zvočni izviri" Nova Gorica

Giancarlo Velliscig, direttore artistico Udin&Jazz

In collegamento con Benjamin Tanguy direttore artistico del Festival internazionale Jazz a Vienne (festival e città gemellati con Udine)

e gli studenti italiani partecipanti al campus

In collaborazione con i Conservatori di Trieste e di Udine

ore 20:00 Piazza Libertà

ROBERTO OTTAVIANO – Eternal Love 5et



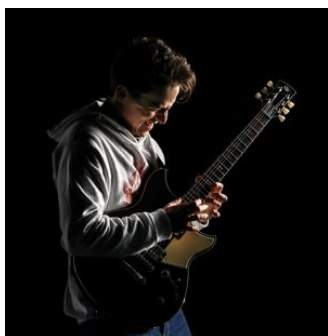
Roberto Ottaviano, sax / Marco Colonna, clarinets / Alexander Hawkins, piano, Giovanni Maier, doublebass / Zeno De Rossi, drums
Con il lavoro del quintetto "Eternal Love", in cui omaggia l'Africa, la sua cultura, la musica e il suo popolo, in un'epoca di migrazioni e intolleranze razziali, il sassofonista Roberto Ottaviano mette l'accento sulla musica come medicina dell'anima e come cemento delle identità collettive. Ottaviano, che ha suonato e inciso con alcuni tra i più importanti musicisti americani ed europei a cavallo tra diverse generazioni, nel 2021 ha ricevuto dalla rivista specializzata Musica Jazz il premio per il miglior disco dell'anno,

con il suo album "Resonance & Rhapsodies", e il secondo posto come miglior musicista e miglior gruppo. Con l'Eternal Love 5et presenta una selezione di composizioni di Don Cherry, Abdullah Ibrahim, Charlie Haden, John Coltrane, Dewey Redman, Elton Dean e brani originali, in un percorso emozionante che invita gli ascoltatori ad andare oltre le note, alla ricerca di uno spessore interiore senza il quale è difficile potersi proporre come modelli alle nuove generazioni, non solo di artisti.

Jazz salvifico

ore 21:30 Corte Morpurgo

MATTEO MANCUSO trio



Matteo Mancuso, guitars / Stefano India, bass / Giuseppe Bruno, drums

"L'evoluzione della chitarra è in mano a persone come lui". Lo dice Steve Vai di Matteo Mancuso, chitarrista palermitano classe 1996, figlio d'arte ed enfant prodige della chitarra.

Musicista eclettico che pare provenire da un'altra galassia, Matteo si muove a proprio agio tra la chitarra classica e quella elettrica, sulla quale ha sviluppato una personale tecnica di finger style, unica nel suo genere, con linee incredibilmente veloci: un vero fuoriclasse con un enorme background jazzistico, nonostante la sua giovane età, che abbinato alle sue straordinarie capacità tecniche, lo colloca a pieno titolo tra le stelle nascenti del

chitarismo internazionale.

Mancuso ha vinto nel 2017 una borsa di studio per il prestigioso Berklee College di Boston al Festival Umbria Jazz e ha duettato con personaggi e gruppi del calibro di Al Di Meola e PFM.

Il suo canale YouTube ha raggiunto centocinquantamila iscritti ed è molto seguito da un vasto pubblico internazionale. *Il jazz del futuro. Il futuro del jazz.*

sabato 15 luglio

ore 10:30 Casa Cavazzini, Museo di arte moderna e contemporanea

AGNESE TONIUTTI "Piano maestro"



Concerto partecipato per pianoforte, toy piano e piano preparato per bambini e famiglie
Sperimentare e ascoltare il suono del pianoforte, da Mozart a Cage.
(dai 6 anni)

ore 18:30 Piazza Libertà

DARIO CARNOVALE TRIO feat. FLAVIO BOLTRO



Dario Carnovale, *piano* / Lorenzo Conte, *doublebass* / Sasha Mashin, *drums* / feat. Flavio Boltro, *trumpet*

L'incontro tra Flavio Boltro, tra i trombettisti più conosciuti e apprezzati del jazz italiano e internazionale (ha suonato per sei anni al fianco di Michel Petrucciani), e il trio del pluripremiato pianista siciliano Dario Carnovale, grande virtuoso del suo strumento, considerato dalla critica uno dei migliori pianisti jazz capace al contempo di ammaliare con il suo lirismo o di travolgere con la sua dirimpente energia, offre un viaggio espressivo ricco di emozioni attraverso la rilettura di standard jazz e di composizioni originali.

Ad accompagnare questi straordinari musicisti troviamo una ritmica d'eccezione: Lorenzo Conte al contrabbasso, già a fianco di Art Farmer, Bob Sheppard, Enrico Rava, e il batterista russo Sasha Mashin,

musicista eclettico tra i più interessanti in Europa.
Precious jazz

Piazzale del Castello di Udine

BRAZILIAN NIGHT

ore 20:30

AMARO FREITAS "Piano Solo"



Amaro Freitas, *piano*

Amaro Freitas, giovane e prodigioso pianista, astro nascente del jazz brasiliano e internazionale, dopo i numerosi consensi riscossi dai primi due album, presenta in concerto il suo ultimo lavoro "Sankofa", forse il suo lavoro più straordinario fino ad oggi. «Ho lavorato per cercare di capire i miei antenati, il mio posto, la mia storia, come uomo di colore. Il Brasile non ci ha detto la verità sul Brasile. La storia dei neri prima della schiavitù è ricca di antiche filosofie. Comprendendo la storia e la forza della nostra gente, si può iniziare a capire da dove vengono i nostri sogni e desideri ".

Freitas, si sta imponendo tra i pionieri del nuovo jazz brasiliano con il suo approccio unico alla tastiera; uno stile pianistico percussivo che trae origine dalle sonorità tradizionali del Pernambuco e da jazzisti come Monk e Corea che hanno influenzato i suoi lavori.

Reach back to move forward

segue
ore 22:00

ELIANE ELIAS



Eliane Elias, *piano & vocals* / Marc Johnson, *bass* / Leandro Pellegrino, *guitar* / Rafael Barata, *drums*

Finalmente a Udine "The Bossa Queen", Eliane Elias! Reduce dalla vittoria ai Grammy 2022 come Miglior Album Latin Jazz per "Mirror Mirror" (nominato anche per un Latin Grammy), sensazionale progetto di duetti con due pianisti leggendari che hanno fortemente influenzato il suo lavoro: il compianto e grande Chick Corea e il pianista e compositore cubano Chuco Valdes, Elias ha al suo attivo 31 album e oltre 2,4 milioni di copie vendute.

Con il suo nuovo album "Quietude" accompagna l'ascoltatore in un mondo parallelo e in un viaggio rilassante attraverso la musica delle sue radici brasiliane dove fa emergere le sue radici brasiliane attraverso la sensualità della sua voce che si fonde con un inarrivabile virtuosismo strumentale. La carismatica pianista (la ricordiamo anche con gli Steps Ahead di Mike Mainieri) cantante, compositrice e arrangiatrice, salirà sul palco di Udin&Jazz con un quartetto straordinario con il grande contrabbassista americano Marc

Johnson, suo marito, (Bill Evans, Pat Metheny, Paul Motian, solo per citare alcune delle sue collaborazioni), con il chitarrista brasiliano Leandro Pellegrino, uno dei migliori della sua generazione e con il "maestro di bossa nova", il batterista Rafael Barata, con la Elias da oltre 10 anni ma anche con Dianne Reeves e Jaques Morelenbaum.

The legend of the bossa queen

domenica 16 luglio

ore 19:00 Giangio Garden - Parco Brun

GREENTEA inFusion "Viva Cuba!" New Album



Franco Fabris, *Fender Rhodes, synth* / Gianni Iardino, *alto&soprano sax, flute, synth* / Maurizio Fabris, *percussion and vocals* / Pietro Liut, *electric bass*

Il GreenTea inFusion, band nata nel 2021 ma composta da musicisti di lungo corso, ha al suo attivo 2 cd: "GreenTea inFusion", uscito a maggio del 2022, e "Viva Cuba!", uscito a marzo 2023, entrambi registrati in studio in presa diretta.

Quella che propongono è una musica che trova nella ricerca melodica il suo punto di forza, corroborato da una ricerca timbrica che evidenzia la sapienza

strumentale dei musicisti. Il tutto non disgiunto da una base ritmica tutt'altro che banale in quanto riesce a sostenere l'assieme grazie alla perfetta intesa vantata dai quattro. La loro è una concezione musicale crossover a tutto campo, in cui si fondono e convivono in grande equilibrio sonorità blues, jazz, progressive e ritmi latini... tutte tessere di un puzzle che compongono una fusion di qualità!

Ibridazioni Jazz

ore 21:00 Piazza Libertà

Introduzione al film e alla colonna sonora dal vivo di "The Freshman"

a cura di Cinemazero - Pordenone

segue
ore 21:30

ZERORCHESTRA "The Freshman"



Proiezione del film muto con Harold Lloyd e la colonna sonora eseguita dal vivo dalla Zerorchestra: Juri Dal Dan, *conductor, piano* / Francesco Bearzatti, *tenor sax* / Luca Colussi, *drums* / Luca Grizzo, *percussion, sound effects* / Didier Ortolan, *clarinet* / Gaspere Pasini, *alto sax* / Romano Todesco, *doublebass* / Luigi Vitale, *vibraphone*

Nel film "The Freshman -Viva lo sport!" (1925) diretto da Sam Taylor e Fred C. Newmeyer, Harold Lloyd, matricola al college, sogna di diventare protagonista come eroe della squadra di football: tutti lo deridono e diventa lo zimbello dell'intera scuola, ma il riscatto avverrà sul campo da gioco durante una memorabile partita. Il film è un capolavoro di comicità e la sua fortuna cinematografica è incalcolabile, tanto che nel 2000 l'American Film Institut l'ha inserito nella classifica delle cento

migliori commedie americane di tutti i tempi. La nuova colonna sonora, composta per l'occasione da Zerorchestra, trae ispirazione dalle atmosfere jazzistiche dei ruggenti anni Venti. Zerorchestra nasce su iniziativa di Cinemazero, in occasione del centenario della nascita del cinema, come laboratorio per la scrittura di nuove partiture musicali per quelle pellicole, spesso ignote al grande pubblico, che rappresentano l'incredibile repertorio del cinema muto. L'ensemble si costituisce a metà degli anni '90 e vede riuniti alcuni tra i migliori musicisti del Triveneto di diversa estrazione.

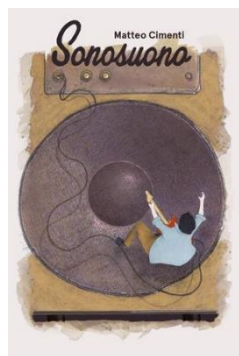
Jazz soundtrack

lunedì 17 luglio

ore 18:30 Loggia del Lionello

Udin&Jazz(in) book

SONOSUONO



Incontro con Matteo Cimenti, autore del libro Sonosono, psicologo di formazione, mediatore, musicista e scrittore / Anselmo Paolone, professore di Pedagogia (Università di Udine) esperto di didattica musicale e poesia, chitarrista / Damiano Cantone, ricercatore di Filosofia e teoria dei linguaggi presso l'Università di Udine
Con la partecipazione di Massimo de Mattia e Giorgio Pacorig, musicisti

OMA – Officine Music Attuale

La sfida più radicale, oggi: lavorare sul musicista più che sulla musica. E lavorare sul musicista significa modificare il suo punto di vista, evidenziando i punti di contatto con le altre discipline del "fare" e del sapere. La tavola rotonda, che qui si propone, diventa lo spazio ideale per favorire incontri anche inaspettati e allargare l'orizzonte delle esperienze.

segue
ore 20:00

MASSIMO DE MATTIA / GIORGIO PACORIG



Massimo De Mattia, *flute* / Giorgio Pacorig, *piano*

Due musicisti ad alto tasso di creatività assurti alle vette del jazz internazionale nel segno dell'estemporaneità, grazie alla loro audacia senza limiti nei processi improvvisativi. La loro musica scorre in modo naturale, in un gioco continuo di rimandi, di rincorse, di grandi aperture e improvvise chiusure, di tensioni e distensioni agevolate dalla vasta conoscenza della letteratura jazzistica dei due, compresa quella tradizionale. Un programma che non mancherà di interessare anche chi non segue specificatamente la musica improvvisata.

Pacorig svolge un'intensa attività come pianista-tastierista e compositore dando vita a numerose formazioni che spaziano dal jazz alla musica elettronica e ha all'attivo una settantina di incisioni discografiche. De Mattia ha pubblicato circa cinquanta album ed è stato più volte votato migliore

flautista italiano (Jazzit Readers Poll). *Jazzic instinct*

ore 21:30 Corte Morpurgo

LAKECIA BENJAMIN "Phoenix"



Lakecia Benjamin, *alto sax* / Zaccai Curtis, *piano* / EJ Strickland, *drums* / Ivan Taylor, *bass*

La carismatica ed energica sassofonista Lakecia Benjamin, votata dagli autorevoli critici di Downbeat "Poll Rising Star" (miglior astro nascente) ed "Emerging Alto Saxophonist of the Year" dalla Jazz Journalists Association, è un'artista capace di fondere i diversi stili del Jazz, dell'Hip Hop e del Soul. Il groove che riesce a creare con il suo alto sax è seducente e innovativo, pur onorando al tempo stesso i suoi mentori e le tradizioni jazzistiche. Lakecia ha inoltre condiviso il palcoscenico con musicisti del calibro di Stevie Wonder, Alicia Keys, The Roots e Macy Gray. A Udin&Jazz la Benjamin presenta "Phoenix", un lavoro che mette in luce la sua creatività ma anche il talento e l'impegno di alcune figure di riferimento della cultura americana che hanno collaborato a questo album, come la cantante Dianne Reeves,

le poetesse Georgia Anne Muldrow e Sonia Sanchez, la pianista Patrice Rushen, l'attivista Angela Davis e l'immenso Wayne Shorter, recentemente scomparso, che Lakecia definisce "the ultimate guru". Phoenix è una doppia metafora: da un lato, racconta le cadute e le risalite della città di New York, in cui è cresciuta; dall'altro, il riferimento va ad una sua esperienza personale vissuta nel 2021, quando sfuggì miracolosamente alla morte dopo un grave incidente automobilistico. *Social commitment jazz*

martedì 18 luglio

ore 18:30 Comunità Nove, parco S. Osvaldo

Udin&Jazz talk&sound

ALICE MIALI / GIORGIO CASADEI

Zappa, idrogeno e stupidità

Tributo a Frank Zappa fra parole e musica nel trentennale della morte

In collaborazione con Vicino/Lontano Mont e Comunità Nove – Coop. sociale Itaca

ore 21:30 Piazzale del Castello di Udine

PAT METHENY "Side-Eye"



Pat Metheny, *guitars* / Chris Fishman, *piano, keyboards* / Joe Dyson, *drums*

50 album, che hanno conquistato 20 Grammy Award in 12 diverse categorie e una creatività in continua evoluzione: Pat Metheny, chitarrista il cui stile esecutivo è diventato un vero e proprio marchio di fabbrica, è riuscito a rendere popolare un genere come la fusion, che non spesso arriva al grande pubblico. La sua versatilità è senza pari e la sua imponente opera comprende composizioni per chitarra sola, per strumenti elettrici e acustici, per grandi orchestre e nel suo progetto Orchestrion si è cimentato persino con la tecnologia robotica. Nel 1977 Metheny, assieme al suo sodale Lyle Mays (mancato nel 2020) ha dato vita al Pat Metheny Group, una band che ha realizzato alcuni tra gli album più rilevanti e indimenticabili del jazz contemporaneo. Il chitarrista del Missouri sbarca ora in Italia con un progetto legato al suo disco del 2022, "Side Eye". Metheny, ospite storico del festival Udin&Jazz, si esibisce in trio, accompagnato da

giovani musicisti che Pat introduce così: «Volevo creare uno scenario in divenire con un cast a rotazione di musicisti giovani che hanno catturato il mio interesse e mi sento ispirato da come affrontano le sfide musicali lanciate in alcuni dei miei pezzi più datati e allo stesso tempo sono incuriosito dalle possibilità che si potrebbero creare scrivendo nuova musica solo per loro». Si possono così ascoltare pezzi storici, quali "Bright Size Life", "Better Days Ahead" e "Timeline", completamente reinventati. Pat sta per tornare anche con un nuovo album, "Dream Box", in uscita il 16 giugno. *Jazz Ahead*

E ancora:



dal 12 al 18 luglio in diretta da Udine

MAX DE TOMASSI conduce "TORCIDA" e presenta sul palco i concerti di Udin&Jazz

"Torcida", il programma sportivo e musicale dell'estate, in onda dal 3 luglio sulla rete ammiraglia di Radio Rai, dal lunedì al venerdì dalle 21 alle 23, con il meglio della musica brasiliana e del mondo cantautorale latino, scandirà il ritmo delle serate di Radio1, con ospiti, collegamenti dal Brasile e dirette dai principali festival musicali italiani, tra i quali Udin&Jazz. Inoltre, la redazione sportiva del GR1 e le sue voci più rappresentative racconteranno il calciomercato con tutti i retroscena e le indiscrezioni dei prossimi arrivi e partenze nel calcio di Serie A. Faremo il tifo per lo sport e per la bella musica con "Torcida Radio1". La RAI è media partner ufficiale del Festival con Radio 1 – Radio 3 e Rai FVG.

Dal 12 al 18 luglio

Ore 12:00 Osteria alla Ghiacciaia

Udin&Jazz daily special:

12 luglio: Stewart Copeland e i Police, con Andrea Ioime

13 luglio: I collettivi musicali, con Guido Michelone

14 Luglio: Il jazz del futuro, il futuro del jazz, con Marcello Lorrai

15 luglio: Miti e leggende della musica brasiliana, con Max De Tomassi

18 luglio: La storia del Pat Metheny Group, con Flaviano Bosco

17 luglio Ore 12:00: Corte dell'Hotel Astoria

Dora Musumeci/Lakecia Benjamin, Tra le donne del jazz, con Gerlando Gatto



Udin&Jazz&Turismo

Grazie alla collaborazione tra Euritmica e la Rete d'Impresa "Udine Chiavi in Mano", 10 Alberghi, tra i più importanti e facenti parte del network, si sono uniti con la volontà di valorizzare e promuovere l'ospitalità nella città di Udine, garantendo servizi di qualità. L'intenzione è quella di far conoscere agli Ospiti presenti nelle strutture gli eventi di Udin&Jazz, valorizzando al contempo le peculiarità del territorio per la promozione strategica della città, unendo turismo e cultura, attraverso un modello collaborativo. I 10 alberghi convenzionati sono: Hotel Ambassador / Hotel La di Moret / Hotel Astoria / Hotel Best

western Continental / Hotel Clocchiati Next / Hotel Suite Inn / Hotel Friuli / Hotel Cristallo / Hotel Al Vecchio Tram / Hotel Allegria.

Gli abbonati e gli spettatori di U&J potranno usufruire di agevolazioni e sconti nei locali e hotel convenzionati. Grazie alla collaborazione con PromoTurismo FVG, **gli acquirenti di FVG CARD avranno diritto, presentando la tessera alle casse, ad un ingresso con biglietto ridotto** ai concerti previsti nel cartellone di Udin&Jazz. Info a breve sul nostro sito www.euritmica.it e www.turismofvg.it

MIDJ Musicisti Italiani Di Jazz

Udin&Jazz per i musicisti

Se sei un musicista iscritto a MIDJ e sei in possesso del QR code (inviato dalla segreteria al tuo indirizzo di posta) hai diritto al biglietto ridotto o all'abbonamento YOUNG per gli eventi del Festival.

Info sulla convenzione: www.musicisti-jazz.it

biglietti e abbonamenti

tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito ad eccezione di:

mercoledì 12 luglio – Piazzale del Castello

Stewart Copeland & FVG Orchestra

Poltronissima intero € 55,00 + € 8,25 d.p. / ridotto € 44,00 + € 6,60 d.p.

Platea intero € 40,00 + € 6,00 d.p. / ridotto € 32,00 + € 4,80 d.p.

venerdì 14 luglio – Corte Morpurgo

Matteo Mancuso

intero € 15,00 + € 2,00 d.p. / ridotto € 10,00 + € 1,50 d.p.

sabato 15 luglio – Piazzale del Castello

BRAZILIAN NIGHT Amaro Freitas + Eliane Elias

intero € 30,00 + € 4,50 d.p. / ridotto € 24,00 + € 3,60 d.p.

lunedì 17 luglio – Corte Morpurgo

Lakecia Benjamin

intero € 25,00 + € 3,75 d.p. / ridotto € 20,00 + € 3,00 d.p.

martedì 18 luglio – Piazzale del Castello

Pat Metheny

Poltronissima intero € 50,00 + € 7,50 d.p. / ridotto € 40,00 + € 6,00 d.p.

Platea intero € 40,00 + € 6,00 d.p. / ridotto € 32,00 + € 4,80 d.p.

abbonamento full festival (5 concerti, settore poltronissima)

intero € 150,00 | ridotto € 120,00 | young € 100,00

L'abbonamento young è riservato a: studenti di ogni ordine e grado under 26.

I biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati a: studenti di ogni ordine e grado under 26; Soci Banca di Udine; possessori Contatto card, Iscritti a Groove Factory, Iscritti alla Università delle Libertà, Associati Arci; musicisti iscritti al MIdJ; Soci Vicino/Lontano.

biglietteria e prevendita

circuito e punti vendita **Vivaticket** / per i concerti di Stewart Copeland e Pat Metheny circuito e punti vendita **TicketOne** / per gli eventi gratuiti prenotazioni su **eventbrite.it**

abbonamenti: tickets@euritmica.it

informazioni

Eritmica associazione culturale

via Caterina Percoto 2, Udine

t. 0432 1720214 – tickets@euritmica.it / www.euritmica.it

Udin&Jazz 2023 – 33ª edizione

Direttore **Artistico:** Giancarlo Velliscig

Coordinamento **Organizzativo:** Angela Di Francescantonio angela@euritmica.it

Eventi **Collaterali e PCTO:** Silvia Colle silvia@euritmica.it

Responsabile **Comunicazione:** Marina Tunì +39 339 4510118 o +39 345 6968954 marina@euritmica.it

Ufficio **Stampa:** Sabrina Vidon +39 349 3153191 press@euritmica.it

Social Media Manager: Fosca Pozzar Colinassi

Logistica e Produzione: Alessio Velliscig, Domenico Dragotti, Giuliano Velliscig

Illustrazioni: Massimiliano Gosparini

Realizzazioni **Grafiche:** Cinzia Pascutto

#euritmicasocial: [Pagina Facebook Udin&Jazz](#) / [Twitter Udin&Jazz](#) / [Instagram Udin&Jazz](#) / [Canale YouTube euritmicavideo](#) / [Instagram Eritmica](#) / [Pagina Facebook Eritmica](#)